

## SCHEMA SINTETICA:

Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023

**ID PROGETTO:** 5392661

**ENTE PROPONENTE:** MOSAICO APS

**TITOLO DEL PROGETTO:** EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: un progetto di leva civica nella provincia di Brescia

**SETTORI DI INTERVENTO DEL PROGETTO:** e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale

**AREA TERRITORIALE:** Città di Brescia e provincia Coccaglio (BS), Chiari (BS)

**DURATA IN MESI DEL PROGETTO:** 12

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO:** Il progetto si realizza in provincia di Brescia e cerca di potenziare le azioni educative/formative e di sensibilizzazione promosse dalla Cooperativa Sana e dalla Cassa Edile di Brescia. Le azioni promosse si articolano seguendo tre direttrici:

- **Educazione e sensibilizzazione:** Questa direttrice si focalizza sull'offrire programmi educativi e attività di sensibilizzazione mirate, al fine di promuovere la consapevolezza e la crescita personale. Con la cooperativa Sana si cercherà di potenziare i servizi educativi a sostegno delle politiche giovanili (centri aggregazione giovanile, sportelli informagiovani, attività di orientamento, formazione nelle scuole, doposcuola e centri estivi) mentre per la Cassa Edile ci si concentrerà maggiormente su azioni formative e di sensibilizzazione sul tema della sicurezza sul lavoro (corsi di formazione e campagne informative).
- **Cittadinanza attiva e coinvolgimento dei giovani:** La seconda direzione del progetto si configura come un'esperienza di cittadinanza attiva, coinvolgendo giovani volontari della leva civica. Questa partecipazione non solo contribuirà ad accrescere la sensibilità dei giovani verso il settore educativo, ma permetterà loro di sviluppare competenze specifiche e trasversali, utili per il loro futuro professionale. Si vuole quindi promuovere un coinvolgimento attivo dei giovani nelle azioni promosse dal progetto.
- **Invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale:** La terza direzione si concentra sulla realizzazione di iniziative che favoriscano e sostengano l'invecchiamento attivo. Si tratta di promuovere attività che permettano agli anziani di continuare a essere attivi nella società, contribuendo al contempo alla loro inclusione sociale. Entrambi gli enti coinvolti attiveranno specifiche iniziative in tal senso che potranno includere programmi di formazione, attività ricreative e culturali, nonché opportunità di volontariato che coinvolgano le persone anziane e innescheranno sinergie intergenerazionali interessanti.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO E ALLA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DEI GIOVANI ATTRAVERSO IL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTO:** Il progetto, rispondendo ai bisogni del territorio (vedi punto precedente), si inserisce nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura con particolare riferimento al pilastro II- Lombardia al servizio dei cittadini, prevedendo azioni concrete di sostegno ai minori e alle famiglie, azioni che promuovano il protagonismo giovanile, azioni che affrontano il tema della sicurezza del lavoro, azioni di cittadinanza attiva dei giovani e contestualmente, azioni che coinvolgano la cittadinanza più anziana e che creino sinergie intergenerazionali interessanti.

Definiamo quindi i seguenti **OBIETTIVI CONDIVISI:**

- 1) potenziare gli interventi educativi destinati a minori e giovani (es. centri di aggregazione, sportelli informagiovani, incontri nelle scuole) sia da un punto di vista operativo, sia da un punto di vista organizzativo e gestionale
- 2) coinvolgere i giovani nelle attività sociali includendoli in percorsi di cittadinanza attiva
- 3) potenziare le occasioni di confronto intergenerazionale e gli interventi che favoriscono l'invecchiamento attivo e il protagonismo degli anziani residenti.



**SPECIFICHE MISURE E OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AI VOLONTARI IN RAGIONE DEL SETTORE/PERCORSO DI LEVA CIVICA OFFERTO:**

- Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in Servizio
- Disponibilità a partecipare ad iniziative sul territorio

**SEDI OPERATIVE ISCRITTE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE**

DENOMINAZIONE SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO
COOPERATIVA SANA - CENTRO GIOVANI COCCAGLIO	Coccaglio (Brescia)	Via Adelchi Negri, 1
COOPERATIVA SANA - SEDE OPERATIVA	Chiari (Brescia)	Via San Sebastiano, 2c
CASSA EDILE BRESCIA SEDE OPERATIVA	Brescia (Brescia)	Via Oberdani 112

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA**

N. ore complessive: 31

di cui n. ore della formazione in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008: 4

Descrizione: Il percorso formativo, della durata di 31 ore, erogato da Associazione Mosaico, sarà così strutturato:

Formazione in materia di sicurezza:

- Modulo sulla sicurezza ex L. n. 81/2008 (4h)

Metodologia utilizzata: Lezione frontale

Formazione specifica all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari:

- Accoglienza e diritti e doveri (2h)
- La struttura dell'ente nel quale opera il volontario– enti locali e enti del privato sociale (4h)
- Le competenze acquisite durante l'esperienza (4h)
- Il valore dell'esperienza di leva civica all'interno del proprio curriculum vitae (5h)
- Orientarsi nel mercato del lavoro (4h)
- La ricerca di opportunità lavorative (4h)
- I contratti di lavoro (4h)

Metodologia utilizzata: la metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

**DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

N. ore complessive: 32

Descrizione: CERTIFICAZIONE COMPETENZE Il percorso formativo farà riferimento al profilo e alle competenze relative al Codice 21.1 (Animatore Sociale) del QRSP.

Soggetto accreditato per l'erogazione: Ce.svi.p Lombardia

Contenuti della formazione e ore necessarie per il conseguimento del riconoscimento regionale:

- Il ruolo dell'animatore sociale (5h)
- L'animatore sociale e le tecniche di gestione dei gruppi (5h)
- Gli interventi socio-educativi nelle diverse aree (anziani, disabili, minori, giovani...) (5h)
- la progettazione sociale: analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi (4h)
- la progettazione sociale: gli obiettivi (4h)
- la progettazione sociale: il piano di attuazione e la valutazione finale (4h)



## Regione Lombardia

- l'animatore sociale nella rete dei servizi e test finale (5h)

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

**CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI** La selezione per i progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria sarà articolata in due fasi:

**PRIMA FASE DI SELEZIONE** La prima fase prevede lo svolgimento di un colloquio di gruppo con il personale di Associazione Mosaico, la valutazione del curriculum vitae del candidato e la compilazione di un questionario motivazionale.

I criteri di selezione valuteranno la motivazione al ruolo, l'attitudine a sperimentarsi nell'area del progetto, la propensione ad un percorso di crescita professionale e personale, il possesso di competenze trasversali quali la capacità di ascolto, di lavoro in gruppo, lo spirito di iniziativa, l'intraprendenza, la serietà.

I punteggi attribuiti al candidato in questa prima fase saranno così distribuiti:

- colloquio di gruppo (punteggio da 0 a 24 punti)
- questionario motivazionale (punteggio da 0 a 8 punti)
- valutazione del curriculum vitae: (punteggio da 0 a 8 punti)

**SECONDA FASE DI SELEZIONE** La seconda fase di selezione prevede un colloquio individuale con il candidato che sarà svolto dai Responsabili delle sedi di attuazione. Questo colloquio mira ad indagare le motivazioni e aspettative del candidato, il suo percorso di vita dal punto di vista relazionale, formativo, professionale e di relazione con la comunità, il significato della Leva Civica all'interno di questo percorso ed eventuali vincoli e impegni che possono influire sul corretto svolgimento del progetto.

Per questa seconda fase di selezione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti derivante dalla compilazione di una scheda di valutazione. Al termine del processo di selezione il responsabile della selezione procede alla stesura della graduatoria finale che sarà redatta in centesimi.